

Le persone con diabete 2 hanno spesso livelli elevati di acido urico, un prodotto di rifiuto del nostro metabolismo.

Cio' emerge da uno studio – il primo a mettere a confronto le caratteristiche biochimiche delle vie urinarie.

Secondo questo studio, le persone con diabete tipo 2 hanno un rischio maggiore di sviluppare una calcolosi renale.

Il prossimo passo della ricerca sarà quello di capire come mai i diabetici hanno una quantità anormale di acido urico.

L'obesità e un'alimentazione ricca in proteine animali sono fattori associati ad elevati livelli di acido urico. Tanto maggiore è il sovrappeso di una persona, tanto più alta sarà la possibilità di sviluppare calcoli renali. Alimentazione e obesità, da soli, non spiegano però la situazione.

Considerate entrambe le condizioni, infatti, i soggetti diabetici hanno comunque livelli di acido urico più alti.

I calcoli renali sono depositi solidi che si formano nei reni a partire da sostanze presenti nelle urine. Quando i calcoli più piccoli possono essere espulsi naturalmente dal corpo. Quelli di dimensioni maggiori possono causare dolore e complicazioni.

I calcoli di acido urico sono più difficili da diagnosticare rispetto ad altri tipi di calcoli perché non si vedono facilmente.

UT Southwestern Medical Center

aprile 2006

